

Guida pratica all'uso di psicofarmaci nelle carceri toscane

Per una riduzione del danno da uso improprio, abuso, accumulo, traffico interno

14 Aprile 2015, Giardino degli Incontri della Casa Circondariale di Sollicciano

Via Minervini 2R Firenze

L'uso degli psicofarmaci in carcere pone problemi correlati con la percentuale elevatissima di individui tossicofilici, taluni affetti da disturbi di personalità severi, per i quali non vi sono prescrizioni con margini confortanti di risultato, che piuttosto tendono a ricorrere in maniera impropria a tali prodotti, abusandone attraverso l'accumulo e lo smercio di quelli troppo spesso "pretesi" al di là della indicazione prescrittiva, quindi consegnati o somministrati, specie quando la formulazione in compresse, capsule, buste favorisce il traffico interno. Ciò prelude a situazioni di rischio clinico e mina la sicurezza degli istituti di pena. L'iniziativa della Azienda Sanitaria di Firenze, in collaborazione con la Cattedra di Psichiatria della Università di Siena, di costruire la Guida Pratica di cui al titolo ha per obiettivo la riduzione del danno che può derivare da consuetudini esemplarmente infauste, purché a seguirla siano tutti i medici e gli infermieri che operano nelle carceri per lo meno toscane.

9.00

Coordina: Gemma Brandi

Saluti delle Autorità

Carmelo Cantone

Maria Grazia Giampiccolo

Andrea Leto

Emanuele Gori

Maurizio Grifoni

9.40

Regole per l'uso degli psicofarmaci in Toscana e consumo di psicofarmaci negli IIPP regionali

Loredano Giorni

10.00

Uso e abuso di psicofarmaci e farmaci antitossicofilici nei casi di tossicodipendenza

Lucia Giannini

10.20

Psicofarmaci: istruzioni per l'uso

Andrea Fagiolini

10.50

Pausa

11.10

Costruzione di una guida psicofarmacologica pratica per il carcere

Cristiana Cecchi, Arianna Goracci, Tonino Santomauro

11.40

Somministrazione dei farmaci nelle carceri toscane: criticità e possibilità

Massimiliano Lo Presti

12.00

Dibattito

I Relatori

Gemma Brandi

Direttore Salute Mentale Adulti Firenze 1-4 e IIPP della Azienda Sanitaria di Firenze

Carmelo Cantone

Provveditore Amministrazione Penitenziaria Toscana

Maria Grazia Giampiccolo

Direttore Casa Circondariale di Sollicciano

Andrea Leto

Responsabile Area di Coordinamento Sistema Sanitario della Toscana

Emanuele Gori

Direttore Sanitario della Azienda Sanitaria di Firenze

Maurizio Grifoni

Responsabile Salute in carcere della Azienda Sanitaria di Firenze

Loredano Giorni

Responsabile Settore politiche del farmaco, innovazione e appropriatezza della Toscana

Lucia Giannini

Tossicologo medico Ser.T. Azienda Sanitaria USL 7 di Siena

Andrea Fagiolini

Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Università di Siena

Cristiana Cecchi

Psichiatra del SOS SMA 1-4 della Azienda Sanitaria di Firenze

Arianna Goracci

Ricercatore Universitario in Psichiatria della Università di Siena

Tonino Santomauro

Dirigente Psichiatra SOS SMA 1-4 Firenze della Azienda Sanitaria di Firenze

Massimiliano Lo Presti

Coordinatore Professioni Sanitarie UOC Salute in carcere della USL di Empoli

Per entrare a Sollicciano serve il permesso di ingresso. Occorre quindi contattare per tempo la Segreteria Psichiatrica del SOS SMA 1-4, scrivendo a margherita.musso@asf.toscana.it, che illustrerà come ottenerlo.